

Quattrocento studenti ad Auschwitz

In viaggio sul treno della memoria

Coinvolte 17 scuole superiori di Brescia e le associazioni

di PAOLO CITTADINI

— BRESCIA —

SONO PARTITI in 400. La meta finale è quella del campo di concentramento nazista di Auschwitz in Polonia, il simbolo della violenza nazista durante la seconda guerra mondiale. Ieri pomeriggio, intorno alle 14, è partito il treno che ormai da un decennio a questa parte porta gli studenti bresciani a conoscere e respirare l'aria di un luogo, o sarebbe meglio dire di un «non luogo», entrato a far parte della memoria collettiva. Coinvolti 400 studenti di 17 istituti superiori bresciani, che partecipano ad un viaggio che come obiettivo ha quello di riportare alle menti la storia che nasceva all'indomani del secondo conflitto mondiale e la spinta verso una nuova Europa. «Un'Europa della pace e della democrazia fondata sulla condanna del

nazismo», hanno sottolineato gli organizzatori poco prima della partenza del treno diretto ad Auschwitz.

Tante le realtà che hanno concorso anche per il 2014 a sostenere l'iniziativa.

I PREPARATIVI

Prima della partenza della comitiva è stata inaugurata una mostra dedicata ai dieci anni dell'iniziativa

Anzitutto i sindacati. Cgil, Cisl e Uil di Brescia sono infatti tra i co-promotori del progetto, sostenendone l'impegno per la valorizzazione della memoria storica e per il contributo allo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole, orientata ai valori della pace e della solidarietà. Una vera e propria Europa dei popoli, come è stato sottolineato prima

della partenza. Collaborano e patrocinano l'iniziativa anche i Comuni di Brescia e Vobarno, Aned Anpi e Anei. Molte, poi, le realtà istituzionali e associative che, negli anni, hanno contribuito, a vario titolo, all'iniziativa.

PER L'EDIZIONE 2014, si segnalano tra i promotori del viaggio verso una dolorosa memoria l'Archivio della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea dell'Università Cattolica di Brescia, la Cattedra di Diritto Internazionale dell'Università degli studi, Associazione Tapioca di Darfo Boario Terme e ArciRagazzi. Prima della partenza del treno dell'edizione 2014 è stata inaugurata una piccola mostra dedicata al decennale del progetto che dal 2005 ha portato alla dolorosa scoperta di Auschwitz migliaia di studenti bresciani.



ZAINO IN SPALLA I ragazzi in stazione diretti verso il campo di concentramento polacco

